

LA PARTECIPAZIONE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI: IDEE, PROPOSTE E RICHIESTE GENERALI

I bambini e i ragazzi che hanno contribuito ad elaborare i documenti da cui il PIDIDA Nazionale ha riassunto le varie richieste e idee hanno lavorato su molti temi. Abbiamo preso in considerazione solo quelle proposte che si riferivano al tema della partecipazione e per prima cosa abbiamo raccolto quelle generali che valevano in tutti i casi considerati.

Alcune delle idee e delle proposte che sono qui raccolte si trovano anche nelle schede specifiche riferite alla partecipazione a scuola, con gli Enti Locali (cioè con i Comuni e le Regioni), nei centri di attività, in famiglia o nelle situazioni in cui i bambini e i ragazzi non sono nella loro famiglia di origine (cioè sono in Comunità di Accoglienza o con famiglie affidatarie), perché in quei casi sono descritti in modo specifico.

Prima di tutto, i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze chiedono:

1. che sia loro assicurato senza nessuna discriminazione il diritto di far sentire la propria voce, di esprimersi, di essere ascoltati (di avere voce in capitolo e di essere "rispettati" per l'opinione che portano);
2. di essere consultati e partecipare sulle questioni che riguardano la loro crescita e la loro vita
3. di essere presi in considerazione dagli adulti nella costruzione del futuro, di una società globale più rispettosa, equa e giusta
4. che da parte degli adulti vi sia attenzione e confronto con loro "senza dei pregiudizi" (che ci sia cioè "disponibilità ad ascoltare le idee e rispetto delle diverse opinioni")

Per i ragazzi, partecipare è: "interessarsi, discutere, ascoltare, far sentire la propria voce, scontrarsi e trovare un accordo... mettersi in gioco ed essere consapevoli di rappresentare anche chi non può partecipare"

La ricetta minima per la partecipazione è: "interesse, attenzione, interazione, parità, sapere, comprensione, chiarezza, consapevolezza, comunicazione, regole" (sia fra gruppi di coetanei che fra bambini/ragazzi e adulti)

Le idee e le proposte descritte di seguito non sono in ordine di importanza.

	RICHIESTE E SUGGERIMENTI DEI RAGAZZI	APPROFONDIMENTO DELLE RICHIESTE E DEI SUGGERIMENTI
1. Diritti Noi bambini e bambine, ragazzi e ragazze abbiamo il diritto:	1.1. Di rappresentare noi stessi e gli altri, di essere presi in considerazione nelle decisioni che ci riguardano, con modalità e linguaggi adeguati	I bambini e i ragazzi possono parlare delle cose che li riguardano con competenza e con intelligenza. Vanno aiutati a farlo ed è un loro diritto farlo.
	1.2. Che sia diffusa la conoscenza e la "cultura" dei diritti dei bambini/e verso tutti gli adulti	Sono in primo luogo gli adulti che devono conoscere i diritti dei bambini e dei ragazzi, perché loro "hanno il potere" di farli rispettare.
	1.3. Che tutti (adulti e ragazzi) siano informati in particolare sul diritto alla partecipazione	Se i bambini e i ragazzi sono abituati sin da piccoli a partecipare e sanno che è un loro diritto, possono farlo sempre meglio e, crescendo, assumersi le loro responsabilità.
	1.4. Di avere accesso alle informazioni sulle persone da contattare in situazioni di difficoltà (violazione di diritti o informazioni sui propri diritti)	E' importante che i bambini e i ragazzi sappiano a chi possono rivolgersi quando hanno idee, proposte, richieste e gli adulti devono aiutarli e supportarli in questo

	RICHIESTE E SUGGERIMENTI DEI RAGAZZI	APPROFONDIMENTO DELLE RICHIESTE E DEI SUGGERIMENTI
2. Strumenti Alcuni strumenti utili potrebbero essere:	2.1. Campagne di informazione e sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare sul diritto alla partecipazione – anche gestite con i ragazzi/e e con le famiglie - rivolte ai bambini stessi e agli adulti con modalità adeguate	Ad esempio con giochi, cartoni animati, programmi musicali, fumetti, etc.
	2.2. Promozione della partecipazione di rappresentanze di ragazzi/giovani verso gli adulti che prendono le decisioni	Ad esempio: ragazzi che portino le proposte dei loro coetanei ai Comuni, alle Scuole, alle Commissioni Mense, agli educatori e animatori di centri ragazzi e Comunità; in generale verso tutti gli adulti che “possono decidere” su questioni che li riguardano, con la garanzia che siano create condizioni e spazi adeguati all’ascolto. E’ però importante che gli adulti ascoltino tutti i ragazzi coinvolti nelle decisioni (anche tramite loro rappresentanti) e non si fermino alla consultazione di piccoli gruppi.
	2.3. Attività di autofinanziamento, raccolte fondi per realizzare progetti decisi dai ragazzi	I ragazzi e i bambini possono essere aiutati ad autofinanziare le loro idee e i loro progetti (giornalini, musica, gite, etc.)
3. Spazi Servono spazi e tempi appositi per la partecipazione:	3.1. Accessibili anche a persone con disabilità	Gli spazi adeguati ai disabili sono adeguati per tutti.
	3.2. Che non siano quelli degli adulti (o adatti solo a loro)	E’ importante ricordare che i bambini e i ragazzi non possono attendere troppo tempo (anni) per avere risposte o realizzare idee e che non possono nemmeno essere coinvolti con tempi troppo corti che non consentano loro di approfondire e conoscere i temi e gli argomenti che gli adulti portano alla loro attenzione. Anche gli spazi nei quali si svolgono le attività partecipative devono essere raggiungibili (i bambini e i ragazzi non si spostano facilmente come gli adulti).
4. Opportunità Ci piacerebbe avere l'opportunità di:	4.1. Divulgare e far conoscere il più possibile la nostra opinione attraverso la nostra voce	Ad esempio con attività in cui vengono fatti sondaggi tra i bambini e i ragazzi, con la valutazione da parte loro dei progetti e delle leggi, norme, regolamenti e in generale sulle decisioni li riguardano, etc.
	4.2. Sapere in anticipo se le attività di partecipazione che gli adulti ci propongono sono consultazioni oppure progetti da realizzare insieme	Gli adulti possono consultare i ragazzi per valutare se idee o proposte che loro hanno pensato piacciono, oppure per decidere come realizzarle meglio; oppure possono coinvolgere i bambini e i ragazzi in progetti da realizzare insieme sulla base di idee già definite; oppure per costruire insieme progetti partendo da zero, ascoltando le proposte dei bambini e dei ragazzi stessi. Queste attività, tutte di partecipazione, sono diverse ed è utile specificare prima di cosa si tratta.
	4.3. Promuovere eventi di approfondimento, concorsi di idee e feste con tematiche condivise con noi	I bambini e i ragazzi vorrebbero loro stessi organizzare attività per se stessi e per i loro coetanei, con attività che vengano organizzate grazie al sostegno e all’aiuto degli adulti

	RICHIESTE E SUGGERIMENTI DEI RAGAZZI	APPROFONDIMENTO DELLE RICHIESTE E DEI SUGGERIMENTI
	4.4. Essere coinvolti in attività del territorio organizzate dagli adulti	Feste, sagre, iniziative di quartiere e di piazza dovrebbero essere aperte ai bambini e ai ragazzi e prevedere attività per loro.
	4.5. Partecipare alla vita culturale ed essere aiutati a realizzare attività culturali autoprodotte	Visitare mostre, andare a teatro, al cinema, a concerti o anche fare musica, realizzare attività artistiche, giornalini e fanzine sono attività che i bambini e i ragazzi possono fare, ma non sempre sono alla loro portata (per ragioni di costo, spostamenti, disponibilità di spazi). Gli adulti possono aiutarli a fare questo.
	4.6. Sensibilizzare gli adulti all'utilizzo di un linguaggio più comprensibile in modo da permettere un dialogo e un confronto, per quanto possibile, alla pari.	Gli adulti quando usano i "loro" linguaggi spesso non tengono conto dell'età e della formazione dei bambini e dei ragazzi. E' importante che gli adulti imparino a utilizzare un linguaggio adatto ai bambini e ai ragazzi, permettendo loro di diventare sempre più competenti nel dialogo e nel confronto
	4.7. Organizzare iniziative che coinvolgano diverse generazioni, con ragazzi di diverse età, giovani, adulti e anziani	E' importante incoraggiare relazioni positive tra le generazioni per promuovere il protagonismo dei più giovani, anche attraverso il racconto, il confronto e le testimonianze.
5. Supporto da parte degli adulti. Quale aiuto/supporto chiediamo agli adulti?	5.1. Che gli adulti instaurino un rapporto di fiducia con noi	I bambini e i ragazzi possono avere fiducia negli adulti solo se questi si fidano di loro e delle loro competenze.
	5.2. Che gli adulti siano disponibili a farci partecipare quando ci sono argomenti che ci riguardano e che ci aiutino a farlo	Sono gli adulti che possono facilitare la partecipazione dei bambini e dei ragazzi, essendo disponibili al dialogo e sostenendo i bambini e i ragazzi quando lavorano fra di loro e fanno proposte agli adulti.
	5.3. Che gli adulti riportino fedelmente, senza strumentalizzazioni, le nostre idee	Può accadere che gli adulti considerino solo in parte le idee e le proposte dei ragazzi, anche in buona fede (perché pensano che quella o quell'altra cosa sia più fattibile). Sarebbe importante che gli adulti accogliessero e prendessero in considerazione tutte le idee e le proposte dei bambini e dei ragazzi, spiegando loro quelle che non sono realizzabili
	5.4. Che gli adulti stimolino la nostra progressiva presa di responsabilità	I bambini e i ragazzi non sono abituati a partecipare, perché molto raramente viene chiesto loro un parere o sono coinvolti nelle decisioni che li riguardano. E' importante che vengano gradualmente coinvolti nelle decisioni stimolando una loro progressiva presa di responsabilità .
	5.5. Che gli adulti ci dicano se le nostre proposte sono state prese in considerazione e quanto	Può accadere che dopo aver chiesto un parere o un'idea ai bambini e ai ragazzi gli adulti non dicano quanto la loro opinione è stata considerata. Gli adulti devono sempre comunicare alla fine quanto e perché le idee dei bambini e dei ragazzi sono state prese in considerazione.
	5.6. Che gli adulti prestino attenzione immediata e concreta alle nostre proposte ci aiutino a metterle in pratica	I tempi di risposta degli adulti dovrebbero essere i più brevi possibile, quando le proposte sono dei bambini e dei ragazzi.

RICHIESTE E SUGGERIMENTI DEI RAGAZZI	APPROFONDIMENTO DELLE RICHIESTE E DEI SUGGERIMENTI
	5.7. Che gli adulti ricordino che il nostro modo di fare e il loro sono diversi
E' importante che i modi e i tempi di lavoro (le "procedure") prevedano spazi e tempi specifici per i bambini e i ragazzi. Nei casi in cui un'idea dei bambini/ragazzi debba essere valutata da più uffici, da più adulti; in questi casi sta agli adulti che facilitano la partecipazione dei bambini e dei ragazzi aiutarli ad orientarsi tra le regole degli adulti	
5.8. Che gli adulti mantengano i propri impegni e rispettino le responsabilità, anche collaborando fra di loro	Gli adulti che collaborano con i bambini e i ragazzi fanno un patto con loro. Dovrebbero quindi rispettare gli impegni e se non è possibile realizzare qualcosa o considerare l'opinione dei bambini e dei ragazzi a causa di un imprevisto dovrebbero comunicare loro il perché.